

ALLEGATO AL DECRETO (“BANDO”)

“Bando a favore delle famiglie per investimenti in materia di risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili, realizzati a servizio di unità immobiliari ad uso residenziale nel territorio regionale”

SCHEDA DI SINTESI DEL BANDO

Finalità e obiettivi
Contribuire alla riduzione dei costi energetici sostenuti dalle famiglie residenti sul territorio marchigiano, con priorità per le famiglie a basso reddito, attraverso l'erogazione di contributi per la realizzazione di interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti elettrici e termici in ambito domestico e a servizio di unità immobiliari ad uso residenziale.
Soggetti beneficiari
Le famiglie definite ai sensi dell'art. 4 del DPR 223/89, residenti nella regione Marche al momento della domanda, che abbiano un ISEE minore o uguale a € 40.000,00 - proprietarie o titolari di diritti reali e personali di godimento riferito all'unità immobiliare ad uso residenziale interessata dall'intervento.
Dotazione finanziaria e tipologia contributo
Euro 2.500.000,00 – Contributo in conto capitale – DGR n. 639 del 15 Maggio 2023
Presentazione della domanda di partecipazione al Bando
La domanda di partecipazione al Bando potrà essere presentata a partire dalle ore 9.00 dell'11 settembre 2023 fino alle ore 17.00 del 2 ottobre 2023.
Procedura valutativa
Procedura valutativa con graduatoria
Responsabile del procedimento
Arch. Michele Salvatore michele.salvatore@regione.marche.it - Tel. 071/8063916
Struttura regionale competente
Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile
Direzione Ambiente e Risorse Idriche
Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere – Ing. Massimo Sbriscia
P.O. Programmazione Energetica Dott.ssa Katuscia Grassi
PEC: regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it
e-mail: settore.energiarifiuticave@regione.marche.it
Sito web: https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Bandi-interventi-efficienza-energetica https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita

INDICE

- 1 – FINALITA' ED OBIETTIVI DEL BANDO**
- 2 – RISORSE FINANZIARIE**
- 3 – TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO – REGOLE DI CUMULO**
- 4 – SOGGETTI BENEFICIARI**
- 5 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI**
- 6 – SPESE AMMISSIBILI**
- 7 – SPESE NON AMMISSIBILI**
- 8 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA E DELL'INTERVENTO**
- 9 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA**
- 10 – ELENCO DEI DOCUMENTI DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA**
- 11 – ISTRUTTORIA E PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**
- 12 – TERMINI PER LA REALIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE DELL'INTERVENTO**
- 13 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA**
- 14 – VERIFICHE E CONTROLLI**
- 15 – VARIAZIONE DELL'INTERVENTO**
- 16 – SOSPENSIONI**
- 17 – PROCEDURA DI REVOCA DEL CONTRIBUTO**
- 18 – PUBBLICITA' DEL BANDO**
- 19 – DISPOSIZIONI FINALI**

1 – FINALITA' ED OBIETTIVI DEL BANDO

Il presente “Bando” rappresenta l’occasione per incentivare la riduzione dei costi energetici, da parte delle famiglie a basso reddito, attraverso l’erogazione di contributi per la realizzazione di interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e il miglioramento dell’efficienza energetica degli impianti elettrici e termici in ambito domestico e a servizio di unità immobiliari ad uso residenziale.

Il “Bando” intende favorire lo sviluppo dell’efficienza energetica, promuovendo la riduzione dei consumi di energia, il miglioramento degli standards energetici, la gestione intelligente dell’energia e l’uso delle energie rinnovabili nelle unità immobiliari ad uso residenziale; il tutto attraverso l’applicazione di tecnologie innovative e/o ad alta efficienza, in attuazione della LR n. 10/2021 e della DGR n. 639/2023.

In vista delle importanti sfide poste dai nuovi obiettivi europei in materia di clima ed energia al 2030, così come recepiti a livello nazionale dal Piano nazionale integrato energia e clima e in vista dell’elaborazione del nuovo Piano regionale energia e clima (PREC 2030), il presente “Bando” è finalizzato anche a gettare le basi per la transizione energetica del “Sistema Marche”.

2 – RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie, attivate con il presente “Bando”, in termini di contributo pubblico (fondi regionali), sono pari ad **€ 2.500.000,00**.

3 – TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO – REGOLE DI CUMULO

I contributi sono concessi a fondo perduto entro un massimale di € 5.000,00 per ogni domanda, secondo le seguenti intensità di aiuto:

Indicatore ISEE	Quota finanziamento
Fino a € 8.000,00	100%
Da € 8.000,01 ad € 16.000,00	90%
Da € 16.000,01 ad € 24.000,00	80%
Da € 24.000,01 ad € 32.000,00	65%
Da € 32.000,01 ad € 40.000,00	50%

Il contributo pubblico concesso, ai sensi del presente bando, è cumulabile per la quota di spesa non coperta dall’agevolazione regionale, con altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali e regionali) nel rispetto dei limiti previsti da ciascuna normativa di riferimento e comunque nel rispetto del divieto del doppio finanziamento della spesa.

4 – SOGGETTI BENEFICIARI

Le famiglie definite ai sensi dell'art. 4 del DPR 223/89, residenti nella Regione Marche, che abbiano un ISEE, valido al momento della presentazione della domanda, minore o uguale a € 40.000,00 - proprietarie o titolari di diritti reali e personali di godimento riferiti all'unità immobiliare ad uso residenziale interessata dall'intervento, intestatarie di bollette di energia elettrica e/o termica ad uso domestico. Ai fini dell'ammissibilità è sufficiente che le bollette siano intestate ad un membro della famiglia.

Ogni famiglia può presentare una sola domanda di ammissione a finanziamento a valere sul presente bando.

5 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento interventi mirati ad efficientare energeticamente singole unità immobiliari, anche in condominio, ad uso residenziale, attraverso le seguenti tipologie di opere:

- Installazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonte rinnovabile (a titolo esemplificativo: Impianto fotovoltaico - Solare termico, Pompe di calore, Microeolico etc.);
- Installazione sistemi di accumulo;
- Sostituzione del generatore termico con pompa di calore o caldaia a condensazione o caldaia a biomassa o stufa/camino a 5 stelle (es. termocamino ecc.);
- Sostituzione di stufa/camino con stufa/camino a 5 stelle (es. termocamino ecc.);
- Sostituzione/integrazione di componenti di impianti elettrici e/o termici con impianti anche innovativi che migliorano l'efficienza energetica (es. Sostituzione di vecchi generatori di calore con impianti ibridi, riqualificazione sistemi d'illuminazione, sostituzione di lampade ad incandescenza con nuove a "LED" o ad alta efficienza energetica, ecc.);
- Installazione di sistemi di domotica volti a ridurre il consumo energetico e/o a monitorare e a gestire l'energia;

Dove possibile sono ammessi interventi sulle aree di pertinenza dell'unità immobiliare interessata.

E' fatto salvo il rispetto di tutte le norme di tutela e salvaguardia in materia ambientale, monumentale e paesaggistica e le norme in materia edilizia ed urbanistica vigenti sul territorio comunale interessato.

6 - SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili:

- spese per investimenti materiali quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti accessori necessari alla realizzazione del progetto di efficientamento energetico e/o di uso delle energie rinnovabili, comprese spese per software di monitoraggio e gestione energetica (sistemi di domotica);
- spese per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione del progetto di efficientamento energetico e/o di uso delle energie rinnovabili;
- spese tecniche (progettazione, direzione lavori, collaudi, etc.), nel limite massimo del 10% dei lavori ammissibili (IVA inclusa qualora non recuperabile);

L'IVA è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale.

L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario.

Sono ammissibili anche spese già sostenute e interamente quietanzate alla data di presentazione della domanda, purché sostenute a partire dal 01/01/2023.

7 – SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili:

- opere edili non connesse alla realizzazione del progetto (opere strutturali, demolizione di divisioni murarie, rifacimento servizi, manutenzione ordinaria etc.);
- spese per l'acquisto beni usati od oggetto di revisione;
- spese per mobili e arredi;
- oneri per imposte, concessioni, spese bancarie, interessi passivi e comunque qualsiasi onere accessorio, fiscale o finanziario etc.
- ogni altra spesa non funzionale all'intervento di efficientamento energetico ammesso.

8 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA E DELL'INTERVENTO

Sono ammissibili le domande di partecipazione pervenute dalle ore 9.00 dell'11/09/2023 alle ore 17.00 del 02/10/2023.

Sono ammissibili le domande presentate dai Soggetti (Beneficiari) individuati al precedente punto 4 del "Bando" e riferite ad interventi di cui al precedente punto 5 del "Bando".

Sono ammissibili le domande che riguardano:

- Interventi riferiti ad unità immobiliari e/o aree di loro pertinenza che ricadono sul territorio regionale, che possono comportare situazioni abitative sia indipendenti che in condominio. (Nel caso di situazioni abitative collocate in condomini le domande devono essere corredate dalla copia della Delibera dell'Assemblea Condominiale qualora necessaria ai sensi della normativa vigente);
- Interventi riferiti ad unità immobiliari e/o aree di loro pertinenza, adibite a residenza del "beneficiario", di cui al precedente punto 4, di proprietà o comunque nella disponibilità dello stesso. (Nel caso in cui i richiedenti siano titolari di contratti di disponibilità diversi dalla proprietà, la domanda di accesso al beneficio, pena l'esclusione, deve essere corredata dall'atto, di autorizzazione all'installazione degli impianti, sottoscritto dal proprietario dell'unità immobiliare (secondo il modello allegato 1 al presente bando), il quale si assume, inoltre, l'obbligo di stabilità dell'operazione in caso di cessazione del diritto reale o personale di godimento del beneficiario. L'intervento/impianto finanziato non può essere dismesso prima di 5 anni dalla concessione del contributo; non sono comunque ammissibili beneficiari titolari di contratti di disponibilità dell'edificio di durata inferiore a 3 anni non rinnovabili;
- Installazione di tecnologie ad alta efficienza energetica;
- Interventi con un cronoprogramma che preveda come termine per la realizzazione e la rendicontazione delle opere la data del 31/12/2023 salvo eventuale concessione di proroga di cui al successivo punto 12;

9 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

La domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente essere presentata dalle ore 9.00 dell'11/09/2023 alle ore 17.00 del 02/10/2023, secondo le modalità che verranno indicate e pubblicate sul sito regionale entro il 4 settembre 2023.

Per la presentazione sarà necessario avere lo SPID, CIE-ID, CNS.

La domanda prevede, pena la non ammissibilità, la trasmissione dei dati previsti nello schema riepilogativo, Allegato A al presente “Bando”, e di tutta la documentazione richiesta al punto 10 del “Bando”.

Nel caso la domanda venga presentata per il tramite del procuratore, alla domanda andrà allegata copia dell’atto di procura e autodichiarazione di conformità all’originale da parte del Procuratore, secondo il modello allegato al presente bando (allegato 2).

Il sistema informativo restituirà la "ricevuta di protocollazione" attestante la data e l'ora di arrivo della domanda. La ricevuta dovrà essere debitamente conservata ai fini di eventuali successivi controlli.

E' ammissibile solamente una domanda per ogni istante. Nel caso di presentazione di due domande da parte dello stesso istante, verrà considerata come ricevibile esclusivamente l'ultima domanda pervenuta.

Tutti gli allegati devono essere presentati in formato PDF e firmati digitalmente o in modo olografo con allegata copia di carta di identità, pena la non ammissibilità, secondo quanto indicato nel successivo punto 10.

10 - ELENCO DEI DOCUMENTI DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA

Alla domanda vanno allegati, pena la non ammissibilità, i seguenti documenti:

- Relazione tecnica sintetica sull'intervento programmato (a firma del fornitore e/o tecnico incaricato) che ne illustri l'ammissibilità in base alle tipologie di cui al precedente punto 5, e descriva le modalità attuative dello stesso. In particolare vanno indicate, tipologia di intervento e di impianto, potenza installata, prestazione energetica, costo e cronoprogramma che preveda come termine per la realizzazione e rendicontazione delle opere la data del 31/12/2023 salvo eventuale proroga di cui al punto 12 del bando. La Relazione tecnica va redatta sulla base del modello allegato 3 al presente “Bando”.
- Contratti preliminari di acquisto condizionati all'ammissibilità al finanziamento regionale corredati di preventivi di spesa dettagliati e schede tecniche relative alle forniture oggetto della domanda di finanziamento (a firma del fornitore e dell'istante). Il contratto di acquisto dovrà prevedere l'impegno del fornitore a realizzare l'intervento entro il termine previsto dal bando a seguito di concessione ed individuare tra le cause di risoluzione del contratto la mancata ammissione a finanziamento dell'intervento o comunque la mancata fornitura nei termini stabiliti dal bando salvo necessità di proroga adeguatamente motivata, nei limiti previsti dal bando; Fatture quietanzate (nel caso di lavori già eseguiti dall'01/01/2023).
- Attestato di Prestazione Energetica (APE), se disponibile, prima dell'intervento (ante operam);
- Copia della Delibera dell'Assemblea Condominiale qualora necessaria, ai sensi della normativa vigente, per la realizzazione dell'intervento;
- ISEE 2023 in corso di validità alla data di presentazione della domanda.
- Dichiarazione di autorizzazione all'installazione degli impianti, sottoscritto dal proprietario dell'unità immobiliare, qualora l'istante non sia proprietario della stessa unità per la quale richiede il finanziamento dell'intervento sulla base del modello allegato 1 al presente “Bando”. Tale dichiarazione deve includere anche l'assunzione dell'obbligo di stabilità dell'operazione in caso di cessazione del diritto reale o personale di godimento dell'istante, per cinque anni. Ciò significa che l'intervento/impianto finanziato non può essere dismesso prima di 5 anni dalla concessione del contributo;

11 – ISTRUTTORIA E PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, previa valutazione della rispondenza a tutti i requisiti e criteri di ammissibilità previsti dal “Bando”, sono ammesse a contributo, con atto del Settore competente, secondo le intensità previste dall’indicatore ISEE ripartito per fascia di reddito e quota percentuale (%) di finanziamento, di cui al punto 3 del bando.

Per ogni fascia di reddito verrà predisposto un elenco secondo l’ordine di presentazione della domanda la cui data e ora saranno attestate dal numero di protocollo assegnato.

L’ordine di ricezione della domanda costituirà pertanto, a parità del valore di reddito ISEE, criterio di priorità all’interno di ciascuna fascia di reddito.

Per la determinazione della finanziabilità, nel limite della dotazione delle risorse previste dal “Bando”, si procederà partendo dall’elenco relativo alla fascia di reddito ISEE più bassa (fino a € 8.000,00) per proseguire in ordine crescente fino all’elenco della fascia di reddito più alta (da € 32.000,01 a €40.000,00), secondo l’articolazione delle fasce individuate al punto 3. Ciò al fine di favorire i nuclei familiari che rappresentano condizioni più evidenti di basso reddito.

L’istruttoria di ammissibilità e valutazione amministrativa e tecnica, sarà svolta entro 30 giorni dalla data di scadenza di presentazione della domanda.

Ai fini dell’istruttoria e della valutazione delle domande, il RUP può richiedere al beneficiario chiarimenti e documentazione integrativa. La richiesta sospende i termini del procedimento fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

La documentazione richiesta deve essere inviata dal beneficiario entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della nota di richiesta, fatta salva la possibilità di richiedere una proroga debitamente motivata di max 5 gg.

Qualora le integrazioni trasmesse non soddisfino la richiesta o sia decorso il termine di presentazione delle integrazioni senza che le stesse siano pervenute, il procedimento verrà istruito sulla base della documentazione in possesso. Non verranno, pertanto, richieste nuovamente le stesse integrazioni.

Le domande saranno ammesse a finanziamento con atto del Settore competente, che approva la graduatoria e determina l’ammissibilità e la finanziabilità o meno delle domande secondo le modalità sopra indicate.

La dotazione finanziaria del bando potrà essere successivamente integrata con eventuali risorse rese disponibili dalle leggi di bilancio.

Dell’ammissibilità dell’istanza, dell’assegnazione del contributo o della non ammissibilità della domanda è data informazione al beneficiario tramite specifica comunicazione via PEC e/o al suo delegato entro 10 gg.

Il beneficiario deve accettare il contributo entro il termine di 7 gg. dalla ricezione della comunicazione sopra richiamata.

Il Decreto di concessione verrà approvato entro 30 gg. dalla data di ricezione delle comunicazioni di accettazione da parte dei beneficiari oggetto dell’atto di concessione.

12 – TERMINI PER LA REALIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE DELL'INTERVENTO

Si riporta di seguito, il cronoprogramma delle attività che il beneficiario è tenuto a rispettare a partire dalla comunicazione formale degli esiti dell'istruttoria e della relativa graduatoria predisposta.

Entro 7 giorni dalla comunicazione formale degli esiti dell'istruttoria e della relativa graduatoria: comunicazione dell'accettazione del contributo.

Entro 90 giorni dalla pubblicazione sul BUR Marche del Decreto di concessione del contributo, e comunque non oltre il 31/12/2023 salvo eventuali proroghe concesse, conclusione lavori e presentazione della domanda di saldo.

Gli interessati possono presentare istanza di proroga di massimo 6 mesi rispetto al termine stabilito dal presente bando. Tale richiesta deve essere presentata prima del data di scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento e comunque prima del 31/12/2023. La richiesta di proroga deve essere adeguatamente motivata.

La richiesta di proroga per essere accolta deve rispettare il termine massimo di 6 mesi.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga, ovvero di presentazione della stessa oltre il termine sopra stabilito, sono comunque fatte salve le spese sostenute fino al termine di ammissibilità originariamente stabilito, purché il progetto possa essere ritenuto funzionale e funzionante e purché non incorra in una delle cause di revoca totale del contributo.

Nei suddetti casi il contributo pubblico è ricalcolato in proporzione alle spese ammissibili sostenute entro il termine di ammissibilità originariamente stabilito.

La liquidazione dell'intero contributo, spettante, è disposta, con decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere, entro 60 gg. dalla data di presentazione della domanda di rimborso finale.

13 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Il Beneficiario, ai fini della liquidazione del contributo, è tenuto a trasmettere, nei termini indicati al punto precedente, la rendicontazione delle spese sostenute tramite domanda di saldo da presentarsi secondo le modalità che verranno stabilite e pubblicate sul sito regionale entro il 4 settembre 2023 e che verranno, comunque comunicate, con la concessione del contributo.

Alla domanda di saldo vanno allegate le dichiarazioni di conformità e/o regolare esecuzione dei lavori, i titoli abilitativi/autorizzativi, qualora necessari, nonché relativo collaudo dell'intervento, APE post operam nel caso di miglioramento di classe energetica, fatture e quietanze corredate di estratto conto.

Per ogni spesa sostenuta deve essere presentata la fattura con le relative quietanze. Il pagamento va attestato con la presentazione di copia dell'estratto conto del beneficiario, riportante il movimento di pagamento.

Le fatture devono riportare chiaramente e in modo dettagliato la descrizione del bene fornito o dei lavori realizzati, non sono ammesse fatture a corpo.

Il Beneficiario deve:

- Garantire che le spese dichiarate siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- Conservare tutti i documenti relativi, sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- Assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di ispezione;

14 – VERIFICHE E CONTROLLI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la Struttura regionale responsabile del procedimento effettua idonei controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai beneficiari che hanno presentato domanda di partecipazione e, comunque, in tutti i casi in cui esistano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. medesimo.

Le istanze ammesse a finanziamento, ai sensi del presente "Bando", verranno sottoposte a controllo documentale da parte della struttura regionale su tutte le spese rendicontate.

La Regione Marche si riserva altresì la possibilità di attivare misure di controllo in loco, anche a campione, al fine di accertare l'effettiva e conforme realizzazione dei progetti.

Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci, in ordine alla realizzazione del progetto oggetto di contributo, il beneficiario decadrebbe immediatamente dalla agevolazione ottenuta, fermo restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

Sono, infine, possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti.

15 - VARIAZIONE DELL'INTERVENTO

Eventuali variazioni al progetto ammesso a finanziamento devono essere adeguatamente motivate e documentate e comunicate dal beneficiario al Settore regionale competente prima della loro realizzazione.

Non sono ammissibili variazioni al progetto che comportino la perdita dei requisiti di ammissibilità e nel caso di incremento dei costi, il contributo rimane comunque invariato e l'incremento resta a carico del beneficiario.

Le eventuali richieste di variazioni dovranno essere presentate prima della domanda di saldo.

L'accoglimento o meno della variazione sarà comunicato al beneficiario a seguito di specifica valutazione. Nell'ambito della valutazione potranno essere richieste eventuali integrazioni.

Per la richiesta di integrazione si applica quanto disposto nella fase di ammissione e valutazione.

Nel caso in cui le variazioni siano valutate come non ammissibili per mancato rispetto di quanto disposto dal presente "Bando" e il beneficiario abbia comunque intenzione di procedere alla realizzazione della variazione proposta, il Settore competente procederà alla revoca del contributo concesso. La revoca potrà essere parziale o totale, sulla base delle valutazioni effettuate dal Settore regionale.

Eventuali ritardi nella comunicazione dell'esito non vanno interpretati con la regola del "silenzio assenso".

16 – SOSPENSIONI

Nel caso di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo che determini una interruzione nell'attuazione del programma, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il Beneficiario può presentare alla Struttura regionale competente apposita istanza di sospensione.

La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte di essa.

Il Beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate sullo sviluppo del procedimento giudiziario o del ricorso amministrativo richiamato.

In particolare, entro il 30 ottobre di ogni anno e fino alla data di adozione della decisione giuridica o amministrativa finale, il Beneficiario deve fornire un'informativa dettagliata sullo stato di avanzamento del procedimento giudiziario o sul ricorso amministrativo.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione

17 – PROCEDURA DI REVOCA DEL CONTRIBUTO

L'amministrazione regionale dispone la revoca totale del contributo concesso, in caso di

- mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del progetto;
- mancato invio della comunicazione di accettazione del contributo nei termini previsti dal bando;
- rinuncia al contributo;
- riscontro, in sede di verifiche e/o di accertamenti, di dichiarazioni false o mendaci, ovvero della presenza di difformità sostanziali rispetto al progetto approvato che ne compromettano l'ammissibilità o la rendicontazione o il mancato rispetto della normativa vigente anche in materia urbanistica ed edilizia.
- inosservanza degli obblighi previsti dal bando.

Fatti salvi i casi sopraelencati, l'Amministrazione regionale procede a revoche parziali del contributo in caso di rendicontazioni inferiori al costo totale ammesso del progetto o nel caso di non ammissibilità di specifiche spese.

La Regione, qualora intenda procedere alla revoca, comunica, ai sensi della Legge n. 214/1990, ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione, esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni dalla predetta comunicazione.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate. I contributi eventualmente percepiti sono restituiti dai soggetti beneficiari maggiorati degli interessi.

18 – PUBBLICITA' DEL BANDO

Al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte il presente bando verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR), anche su siti internet.

www.norme.marche.it

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita>

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Energia/Bandi-efficienza-energetica-e-rinnovabili>

19 DISPOSIZIONE FINALI

19.1 Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE–GDPR)

1. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

2. Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Michele Salvatore - Regione Marche.

3. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Informativa relativa al trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE nr. 2016/679.

In relazione alle finalità di cui al presente procedimento amministrativo si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE. nr. 2016/679) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali.

In relazione al trattamento dei dati il soggetto interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE. nr. 2016/679 e s.m.i., e quindi può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta all'ufficio. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Il Delegato del Titolare del trattamento è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto, Settore "Fonti Energetiche, Rifiuti Cave e Miniere", Ing. Massimo Sbriscia (massimo.sbriscia@regione.marche.it), presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 196/2003.

19.2 Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente.

19.3 – Procedura di ricorso

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 60 giorni dalla pubblicazione. In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

ALLEGATO A

RIEPILOGO INFORMAZIONI DA INSERIRE SUL PORTALE “PROCEDIMARCHE” PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (La domanda verrà generata dal portale “ProcediMarche”)

DATI RICHIEDENTE

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____

Mail/PEC: _____ TEL. _____

In qualità di

beneficiario

delegato del beneficiario

DATI BENEFICARIO

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____

Via _____ n. _____

C.F. _____

Ai sensi del “Bando “ richiamato in oggetto

CHIEDE

la concessione del contributo a fondo perduto, secondo quanto stabilito al punto 3 del “Bando “in questione, per l’intervento, o gli Interventi, di efficientamento energetico dell’unità immobiliare ad uso residenziale, come di seguito riportato/i e brevemente descritto/i:

Installazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonte rinnovabile (a titolo esemplificativo: Impianto fotovoltaico - Solare termico, Pompe di calore, Microeolico etc.);

- Installazione sistemi di accumulo;
- Sostituzione del generatore termico con pompa di calore o caldaia a condensazione o caldaia a biomassa o stufa/camino a 5 stelle (es. termocamino ecc.);
- Sostituzione di stufa/camino con stufa/camino a 5 stelle (es. termocamino ecc.);

- Sostituzione/integrazione di componenti di impianti elettrici e/o termici con impianti anche innovativi che migliorano l'efficienza energetica (es. Sostituzione di vecchi generatori di calore con impianti ibridi, riqualificazione sistemi d'illuminazione, sostituzione di lampade ad incandescenza con nuove a "LED" o ad alta efficienza energetica, ecc.);

Installazione di sistemi di domotica volti a ridurre il consumo energetico e/o a monitorare e a gestire l'energia;

Descrizione

e a tale proposito

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere:

- che rientra nella definizione di famiglia;
- che l'ISEE presentato in allegato alla domanda è in corso di validità;
- di essere proprietario o titolare di diritti reali e personali di godimento riferito all'unità immobiliare ad uso residenziale o sua area di pertinenza interessata dall'intervento (indicare tipologia di diritto: proprietà, affitto ecc...)
- che la durata del contratto di disponibilità dell'unità immobiliare o dell'area di pertinenza non sia inferiore a tre anni e sia rinnovabile;
- che un membro della famiglia è intestatario di bollette di energia elettrica e/o termica ad uso domestico sull'unità immobiliare interessata dall'intervento;
- di aver presentato una sola domanda di ammissione a finanziamento a valere sul presente bando.
- ISEE 2023 Beneficiario € _____

- che trattasi di unità immobiliare e/o area di pertinenza
 - in condominio _____ al piano _____
 - indipendente _____ tipologia _____
 - altro _____ specificare situazione _____

- che l'unità immobiliare e/o area di pertinenza oggetto dell'intervento è ubicata nel

Comune di _____ Prov. _____

Via/Piazza _____ n. _____

ed è identificata al catasto come segue:

Foglio	Particella	sub

- che l'unità immobiliare o l'area di pertinenza oggetto dell'intervento è in regola in merito al possesso dei requisiti di conformità edilizia-urbanistica-catastale;

- che per l'intervento, per il quale viene richiesto il contributo,

non è previsto il rilascio di titoli abilitativi/autorizzativi (es. Autorizzaz. Paesaggistica, ecc)

è previsto il rilascio dei titoli abilitativi/autorizzativi sotto riportati:

- l'insussistenza di altri contributi pubblici (doppio finanziamento) per il medesimo;
- intervento finanziato ai sensi delle Leggi Regionali n. 31 e 32 del 30 dicembre 2022.

- che per l'intervento:

non sussistono altre agevolazioni finanziarie a copertura della spesa;

sussistono altre agevolazioni finanziarie a copertura della spesa, di seguito specificate (specificare tipologia, fonte di finanziamento, ente erogatore, importo e %):

- la propria disponibilità a coprire, finanziariamente, l'eventuale quota di accollo rispetto al costo dell'intervento che si va a realizzare, qualora il contributo spettante risulti inferiore al costo dell'investimento.

COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO

Importo Imponibile intervento _____

Importo Iva intervento _____

Importo Totale Intervento _____

- Che l'intervento per il quale si chiede il contributo per il Bando in questione
- E' stato realizzato a far data dall' 1/1/2023;
- Dovrà essere realizzato come da cronoprogramma indicato nella relazione tecnica
Allegata.

INDICATORI desumibili dalla relazione tecnica (facoltativi)

Consumo annuo energia elettrica (totale 2022) _____

Consumo annuo energia termica (totale 2022) _____

Risparmio annuo di energia elettrica _____

Risparmio annuo energia termica _____

Potenza impianto installata da fonte rinnovabile _____

- di aver assolto all'annullo della marca da bollo da 16 euro, e che la relativa marca è stata utilizzata esclusivamente per la presentazione della presente domanda di contributo.

INDICA

Il seguente recapito di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale effettuare le comunicazioni al beneficiario interessato:

I seguenti estremi identificativi del conto corrente (IBAN)

utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari sul quale l'Amministrazione Regionale dovrà disporre il pagamento del contributo

SI IMPEGNA

- a realizzare l'intervento nel rispetto della normativa vigente;
- a rispettare tutti gli obblighi previsti dal bando;

GIUNTA REGIONALE

- ad informare tempestivamente l'amministrazione regionale di eventuali variazioni che possano intervenire successivamente alla dichiarazione di cui sopra in merito al contenuto della medesima;
- ad esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
- a che tutti i documenti originali di propria pertinenza relativi all'intervento siano conservati agli atti sotto forma di originali o copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta e resi disponibili per le attività di verifica e controllo fino a cinque anni dalla conclusione delle procedure amministrative coincidente con il decreto di liquidazione;
- a dare immediata comunicazione alla competente Struttura regionale nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo;
- a dare tempestiva informazione alla competente struttura regionale circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'intervento oggetto di contributo;
- a garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.);
- a fornire ogni ulteriore documentazione richiesta dalla competente struttura regionale in ordine alla istanza presentata.

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI

E' necessario caricare i seguenti allegati in base al richiedente. Alcuni di questi sono disponibili nella sezione Modulistica, altri verranno prodotti dal beneficiario come richiesto dal bando:

BENEFICIARIO (PROPRIETARIO)Obbligatori:

- ALLEGATO 3 - RELAZIONE TECNICA
- CONTRATTI PREMILINARI DI ACQUISTO o FATTURA/E QUIETANZATA/E (nel caso di lavori già eseguiti dall'01/01/2023)
- MODELLO ISEE 2023

Facoltativi:

- DELIBERA ASSEMBLEA CONDOMINIALE APPROVAZIONE INTERVENTO (solo se necessaria)
- ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA - APE (ante operam, solo se disponibile)
- TITOLI AUTORIZZATIVI (esempio Autorizzazione paesaggistica) - (solo se necessari e già acquisiti)

BENEFICIARIO (AFFITTUARIO O ALTRI AVENTI DIRITTI)Obbligatori:

- ALLEGATO 1 - DICHIARAZIONE AUTORIZZATIVA DEL PROPRIETARIO
- ALLEGATO 3 -RELAZIONE TECNICA
- CONTRATTI PRELIMINARI DI ACQUISTO o FATTURA/E QUIETANZATA/E (nel caso di lavori già eseguiti dall'01/01/2023)

GIUNTA REGIONALE

- MODELLO ISEE 2023

Facoltativi

- DELIBERA ASSEMBLEA CONDOMINIALE APPROVAZIONE INTERVENTO (solo se necessaria)
- ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA - APE (ante operam, solo se disponibile)
- TITOLI AUTORIZZATIVI (esempio Autorizzazione paesaggistica) - (solo se necessari e già acquisiti)

DELEGATO

Obbligatori

- ALLEGATO 1 - DICHIARAZIONE AUTORIZZATIVA DEL PROPRIETARIO (solo in caso in cui il beneficiario sia affittuario o avente altri diritti)
- ALLEGATO 2 - MODELLO PROCURA SPECIALE/DELEGA PRESENTAZIONE DOMANDA
- ALLEGATO 3 - RELAZIONE TECNICA
- CONTRATTI PRELIMINARI DI ACQUISTO o FATTURA/E QUIETANZATA/E (nel caso di lavori già eseguiti dall'01/01/2023)
- MODELLO ISEE 2023

Facoltativi

- DELIBERA ASSEMBLEA CONDOMINIALE APPROVAZIONE INTERVENTO (solo se necessaria)
- ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA - APE (ante operam, solo se disponibile)
- TITOLI AUTORIZZATIVI (esempio Autorizzazione paesaggistica) - (solo se necessari e già acquisiti)

_____, li _____

IL RICHIEDENTE

ALLEGATO 1

Dichiarazione autorizzativa del proprietario

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto:

Cognome e Nome

nato a il

Codice fiscale:.....

residente inProvincia: (.....) Indirizzo:

n. civ CAP:

in qualità di proprietario dell'unità immobiliare sita

nel

Comune di....., Prov, CAP

Via.....n. civ.Foglio Part.....

dimora residenziale destinataria degli interventi oggetto di domanda di contributo da parte, della famiglia del Sig/Sig.ra.....avente residenza nel Comune di.....

Prov.....Via....., n. civ.CAP

Codice Fiscale.....

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

di autorizzare la realizzazione degli interventi previsti dal Bando a favore delle famiglie approvato dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere n. ____ del __

oggetto di domanda e di assumersi l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni, ovvero di non dismettere l'intervento/impianto finanziato prima di 5 anni dalla concessione del contributo. (la dichiarazione viene sottoscritta o con firma digitale o firma calligrafica con copia del documento di identità in corso di validità)

Firmato il proprietario _____

ALLEGATO 2

Modello procura speciale/delega per la presentazione della domanda

Il/La Sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____

Luogo di nascita:

Stato _____ Comune _____ Prov. (____)

Nato/a il _____ a _____, Cittadinanza _____

Residente nel Comune di _____ Prov. (____) CAP _____
all'indirizzo _____

_ tel. _____

e-mail _____

P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

IN QUALITÀ DI PROPRIETARIO/AFFITTUARIO O ALTRO DIRITTO REALE

Dell'unità immobiliare sita nel

Comune di _____ Prov. _____

Via _____ n. _____

CAP _____

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge,

CONFERISCE a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____

Tel. _____

e-mail _____

PEC _____

in qualità di incaricato di:

Installatore/Progettista dell'impianto/Tecnico di fiducia/

Altro (Specificare) _____

Con sede in Via _____ n. _____

Comune _____

PV (____)

CAP _____

Codice fiscale _____ Partita
IVA _____

tel. _____ e-mail _____

P.E.C. _____ (Posta _____ elettronica _____ certificata)

PROCURA SPECIALE/DELEGA:

per la sottoscrizione digitale e la trasmissione telematica della domanda e degli allegati previsti dalle Disposizioni attuative, nonché di ogni ulteriore documentazione richiesta o ritenuta necessaria per la partecipazione ai benefici previsti dal Bando a favore delle famiglie, approvato dalla Regione Marche, con Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere n. ____ del _____

per interventi, in materia di risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili, realizzati a servizio di unità immobiliari ad uso residenziale in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 639 del 15 Maggio 2023

La procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica. Sarà cura del sottoscritto comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della presente procura alla Struttura regionale competente.

La sottoscrizione del presente modulo costituisce anche dichiarazione di presa visione dell'informativa di cui all'art. 13 e all'art. 14 del Reg. UE 679/2016 e di conferimento del proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati nel rispetto dei diritti previsti dal Regolamento.

Luogo _____ data _____

In fede

FIRMA DELEGANTE (PROPRIETARIO/AFFITTUARIO)

Per presa visione FIRMA DELEGATO

La dichiarazione viene sottoscritta o con firma digitale, nel caso di firma calligrafica è necessario allegare copia del documento di identità in corso di validità dei firmatari.

.....
.....

Costo totale dell'intervento

.....

Quadro Economico riassuntivo dei costi parziali sostenuti (Fornitura, Lavori, Competenze, ecc.)

.....
.....
.....
.....

Cronoprogramma realizzativo:

(Il cronoprogramma deve prevedere come termine per la realizzazione e rendicontazione delle opere la data del 31/12/2023 salvo eventuale richiesta di proroga di cui al punto 12 del bando)

Firma del Tecnico installatore

Sottoscritto o con firma digitale o firma calligrafica con allegata copia del documento di identità in corso di validità dei firmatari.